

UNIONE DEI COMUNI MONTANI
"ALTA VAL D'ARDA"
Provincia di Piacenza

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

DETERMINAZIONE N. 10
DEL 01.01.2021

Oggetto: centri socio riabilitativi diurni residenziali e semiresidenziali accreditati per disabili.
Impegno di spesa anno 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- che con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 15 in data 30.11.2015 è avvenuto il recepimento in capo all'Unione di comuni "Alta Val d'Arda" della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali da parte dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano Val d'Arda, Morfasso e Vernasca;

Considerato che si rende necessario provvedere con ad un impegno di spesa per la frequenza dei centri socio riabilitativi diurni residenziali e semiresidenziali accreditati in favore di cittadini con disabilità, al fine di offrire loro assistenza specifica diretta e interventi riabilitativi personalizzati;

Preso atto dei progetti residenziali e semiresidenziali già attivati a favore di persone adulte disabili residenti nei Comuni dell'Unione "Alta Val d'Arda" e inseriti presso i Centri socio Riabilitativi accreditati del Distretto di Levante, aventi come gestore accreditato la Cooperativa Sociale Coopselios Società Coop.va di Reggio Emilia;

Considerato che sulla base del Contratto di servizio per l'accreditamento dei Centri Socio Riabilitativi la tariffa stabilita per ogni struttura è individuata sulla base della classificazione del singolo disabile e trova imputazione per il 75% a Carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e per il 25% a carico del Comune di residenza, quale quota sociale per la quale poi è prevista una compartecipazione dell'utente;

Dato atto che, ai sensi di quanto dispone l'art. 26 ultimo comma del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, nel presente provvedimento i dati personali degli interessati vengono omessi in quanto dagli stessi è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e/o alla situazione di disagio economico-sociale, ma inseriti nei fascicoli conservati agli atti dell'Ufficio servizi sociali del Comune di residenza;

Dato atto che la spesa di cui trattasi, riguardante prestazioni di natura socio-sanitaria erogate in regime di accreditamento, non è soggetta agli obblighi della tracciabilità, secondo quanto previsto al punto 4.5 della determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'ANAC, alla luce dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e acquisito il parere del Ministero dell'Interno e dell'Avvocatura generale dello Stato;

Vista la L. 17 luglio 2020, n. 77 che ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 prevedendo il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

Visto l'articolo 163 del D.lgs.267/2000 e s.m.i., di disciplina dell'esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio;

Visto in particolare il comma 5 del citato articolo 163, secondo il quale " nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi

precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) carattere continuativo o necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

RILEVATO che la spesa oggetto della presente determinazione presenta carattere continuativo o necessario a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

CONSIDERATO che la presente determinazione dispiega la propria efficacia ai sensi dell'art. 184 c.7 del D.Lgs. n. 267/2000 dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- L'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o servizio;

- Il Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 08.01.2021 di nomina del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione;

DETERMINA

- di impegnare per l'anno 2021 la spesa forfettaria di €. 70.000,00 iva compresa all'intervento n. 11040305/1-voce: "attività socio-assistenziali" del Bilancio annualità 2021 in fase di predisposizione, a favore della Cooperativa Sociale Coopselios Società Coop.va con sede legale a Reggio Emilia in Via A.Gramsci 54/S e sede operativa a Piacenza in Via Largo Erfurt 7-gestore accreditato dei centri socio riabilitativi diurni residenziali e semiresidenziali;

- di dare atto che si provvederà alla liquidazione amministrativa della spesa dietro presentazione di regolare fattura, senza ulteriore apposito atto formale, a seguito del riscontro della regolarità delle prestazioni effettuate e della rispondenza delle stesse ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, ad avvenuta acquisizione di DURC regolare;

- di dare atto che gli oneri economici derivanti dal presente provvedimento risultano a carico dei Comuni dell'Unione secondo i criteri di riparto stabiliti;

- di trasmettere la presente ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. N. 267/2000 al Responsabile del Servizio Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i, nonché l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Clarissa Concarini



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 appone il visto di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa
L'impegno contabile è stato registrato in data odierna.

Castell'Arquato,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Margherita Rigolli